
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI
RENDICONTI

ACCADEMIA DEI LINCEI

Notizie

Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. **69** (1980), n.5, p. 277–282.

Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1980_8_69_5_277_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

PERSONALE ACCADEMICO

Il Socio Anziano Caglioti ha il dolore di annunciare la scomparsa dei seguenti Soci Stranieri:

- in data 18 giugno u.s. Kazimierz Kuratowski, il quale era iscritto alla Categoria I (Matematica, Meccanica e Applicazioni);
- in data 19 settembre u.s. Alfred Rittmann, il quale apparteneva alla Categoria IV (Geologia, Paleontologia, Mineralogia e Applicazioni).

Alla memoria dei Colleghi scomparsi il Socio Anziano Caglioti eleva un pensiero di reverente omaggio.

Il Prof. Sestini commemora il compianto Socio Giovanni Sansone.

Sono presenti il Socio Marchionna, in rappresentanza dell'Unione Matematica Italiana, e il Socio Zappa, in rappresentanza dell'Istituto Matematico «U. Dini» dell'Università di Firenze.

Hanno inviato messaggi di adesione il Prof. Vesentini, Direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa; il Preside della Facoltà di Scienze dell'Università di Firenze, Prof. Danilo Torre; il Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Firenze, Prof. Sergio Stecco; i Professori Da Prato, Manacorda, Pasquali e i Soci De Giorgi e Radicati di Brozolo.

Al termine, il Socio Anziano Caglioti ringrazia l'oratore per la commossa rievocazione dell'insigne Collega scomparso e sospende brevemente la seduta in segno di lutto.

Il Socio Anziano Caglioti comunica i nomi dei nuovi Soci della Classe eletti nello scorso anno accademico.

Soci Nazionali: Gianfranco Cimmino, Bruno de Finetti, Giuseppe Colombo, Angelo Mangini.

Soci Corrispondenti: Aldo Ghizzetti, Aldo Bressan, Dionigi Galletto, Luciano Martini, Gaetano Salvatore.

Soci Stranieri: Jean Leray e Ernst Mayr.

Rinnova quindi agli eletti le più vive felicitazioni formulando l'augurio per una proficua collaborazione nell'attività accademica.

La Classe, all'unanimità, designa il Socio Vesentini per la commemorazione del compianto Collega Aldo Andreotti.

COMUNICAZIONI VARIE

Il Socio Anziano Caglioti comunica che la Wolf Foundation di Herzlia Bet (Israele) ha bandito, per il 1981, un concorso a cinque Premi di 100.000 dollari ciascuno e ha invitato l'Accademia a segnalare i nomi di uno o più

scienziati italiani o di altre Nazioni che si siano particolarmente distinti per invenzioni o scoperte nell'interesse dell'umanità nei seguenti campi: Agricoltura, Matematica, Fisica, Chimica e Medicina.

Aggiunge che sarà inviata ai Soci una circolare esplicativa con preghiera di trasmettere all'Accademia eventuali segnalazioni entro il 31 dicembre p.v. di guisa che possano essere esaminate dalla Classe nella seduta del gennaio 1981.

Il Socio Anziano Caglioti comunica che il Dott. Alessandro Pellegrinotti, presentato dal Socio Graffi, ha rivolto domanda all'Accademia, al fine di prolungare di altri cinque mesi il suo soggiorno di studi e ricerche in URSS, già approvato dalla Classe nel marzo scorso.

Il Socio Graffi illustra brevemente la domanda del Dott. Pellegrinotti. La Classe approva all'unanimità.

Il Socio Barigozzi riferisce brevemente sulla sua recente visita in Cina nell'ambito degli accordi tra i Lincei e l'Accademia Sinica, con le seguenti parole:

«Ho ritenuto opportuno fare una breve relazione del viaggio compiuto lo scorso mese di agosto nella Repubblica Popolare Cinese, in quanto che tale viaggio rientra negli accordi verbali fra l'Accademia dei Lincei e la Accademia Sinica.

«La Accademia Sinica mi ha sovvenzionato quindici giorni di soggiorno, svoltisi esattamente dal 10 agosto al 25 agosto, mentre la nostra Accademia ha sostenuto le spese di viaggio.

«Mi limiterò a dare una breve relazione dei contatti che io ho avuto con il mondo scientifico cinese, che si sono sviluppati secondo delle linee stabilite dalla Accademia Sinica stessa, in quanto che io, disgraziatamente, non ero in grado di indicare alcuna direttiva o formulare alcun suggerimento, essendo totalmente all'oscuro di quello che sia la situazione sulla Genetica e la Biologia Generale in Cina attualmente.

«Ho avuto la possibilità, tuttavia, molto positiva, di visitare tre istituti a Shanghai, di cui due appartenenti alla Accademia e uno all'Università Fu Dan, e due istituti della Accademia a Pechino. A Shanghai ho visitato l'Istituto di Biologia Cellulare che comprende quattro dipartimenti: Biologia del Cancro, Biologia della Riproduzione, Cromosomi degli Eucarioti e Biologia dello sviluppo. Poi ho visitato l'Istituto di Entomologia, pure appartenente alla Accademia, che comprende cinque divisioni tutte dedicate alla fisiologia degli Insetti, alla tossicologia, alla dinamica del movimento, alla virologia, tassonomia ed ecologia degli Insetti e in più un dipartimento, una sezione di questi istituti che si occupa della costruzione e montaggio degli apparecchi scientifici che vengono usati negli istituti stessi: è un fenomeno che ho constatato generalmente in tutti gli istituti da me visitati.

«L'Istituto di Genetica della Fu Dan è diretto dal professor Tan che è una vecchia conoscenza per i genetisti, in quanto ha soggiornato negli Stati Uniti molti anni or sono ed è un noto specialista della *Drosophila* che, per altro, attualmente non viene più studiata in nessuno degli istituti da me visitati nella Repubblica Popolare Cinese.

«A Pechino ho visitato due istituti della Academia: l'Istituto di Biologia dello Sviluppo, dove si lavora su cromosomi di Pesci e di Anfibi, sul DNA-polimerasi, sugli Isozimi, su trapianti di nuclei in Pesci, adoperando il Pesce Rosso e la Carpa. Ho poi visitato l'Istituto di Genetica che comprende cinque laboratori oltre a quello della costruzione degli strumenti: vi si occupa della genetica dei micro-organismi, diversi problemi dell'Immunogenetica e della Genetica riguardanti i Mammiferi e due sezioni dedicate alla Genetica vegetale dove si studia il riso, il grano, il sorbo, il mais e altre piante che però io purtroppo non ho potuto visitare accuratamente come avrei desiderato.

«Dirò che la conclusione generale cui sono giunto è stata veramente di meraviglia avendo trovato questi istituti straordinariamente aggiornati nei problemi che essi trattano, con una strumentazione e soprattutto delle biblioteche aggiornatissime.

«La possibilità, dunque, di scambi di idee è stata estremamente utile, anche se, purtroppo, i colleghi cinesi sono assai carenti nell'uso delle lingue occidentali e un po' di inglese e un po' di francese non sempre sono sufficienti ad una rapida conversazione. Tuttavia, anche se ho fatto qualche fatica ad intenderli e nel farmi intendere, ho avuto molta soddisfazione e sono contento della fatica che ho fatto.

«Ricorderò, infine, che ho tenuto una lezione formale all'Istituto di Genetica della Academia di Pechino, dove anche lì ho potuto constatare che, malgrado le difficoltà linguistiche piuttosto rilevanti, ha avuto luogo una conversazione finale ed una discussione estremamente interessante, come avrebbe potuto svolgersi in qualunque laboratorio aggiornato e molto progredito dei paesi occidentali.

«Per questo io devo ringraziare sinceramente per l'occasione che mi è stata data per compiere questa missione nella Repubblica Popolare Cinese».

PRESENTAZIONE DI NOTE E MEMORIE

Presentano Note per la pubblicazione nei Rendiconti i Soci Caputo, Zappa, Malaroda, Ruffo, Ranzi, Chieffi e Desio.

Viene letto l'elenco delle Note pervenute alla Cancelleria.

PRESENTAZIONE DI LIBRI

Il Socio Martinelli presenta il IV volume delle Opere di Francesco Severi, con le seguenti parole:

«Ho l'onore di presentare il IV volume delle Opere di Francesco Severi che l'Accademia va pubblicando. Questo IV volume comprende una scelta delle Opere dal 1933 al 1941 e contiene una trentina di memorie. Ognuno dei volumi delle Opere di Severi è di grande interesse sia dal punto di vista scientifico sia da quello storico.

« Per esempio il presente volume contiene una successione di memorie estremamente notevoli in cui appare il grande matematico alle prese con il concetto del tutto nuovo di « serie e sistemi di equivalenza » da lui introdotto e del quale egli già intuisce i grandiosi sviluppi che verranno più tardi, particolarmente ad opera di Beniamino Segre e di vari altri illustri matematici in Italia e all'estero.

« Vorrei inoltre sottolineare che i volumi delle Opere di Severi hanno anche un interesse scientifico attuale. Infatti, proprio in questo periodo, si sta manifestando un "revival" di geometria algebrica classica che viene ristudiata e approfondita con strumenti algebrici moderni. Conosco vari giovani matematici che sono lettori molto interessati di queste Opere perché, in ispecie nelle piccole Università, non è possibile trovare le riviste sulle quali sono apparsi gli articoli originali di Severi.

« Perciò mi auguro vivamente che l'Accademia possa quanto prima completare la pubblicazione delle Opere di Severi, alla quale mancano ormai soltanto due volumi ».

Il Socio Graffi presenta il volume del Collega Pignedoli: « Albert Einstein nel centenario: valore naturale filosofico delle sue dottrine », con le parole che seguono:

« Devo presentare a nome del collega professor Antonio Pignedoli, che è assente per gravi ragioni di famiglia, questa sua pubblicazione. Il titolo è: " Albert Einstein nel centenario: valore naturale filosofico delle sue dottrine ". È una conferenza che il professor Pignedoli tenne all'Accademia delle Scienze di Bologna l'anno scorso, però ampliata con numerose aggiunte.

« L'anno scorso ci furono molte conferenze e molte pubblicazioni a proposito di Einstein perché era il centenario della nascita. Questa che presento ha, a mio avviso, un notevole interesse e carattere di novità; ciò perché il professor Pignedoli presenta in modo personale l'opera grandiosa di Einstein, inoltre perché la studia dal punto di vista filosofico (il professor Pignedoli si interessa anche di questioni filosofiche) in una maniera che a me sembra veramente originale e profonda.

« Ritengo perciò che questa pubblicazione sia ben degna di figurare nella Biblioteca dell'Accademia ».

Il Socio Desio presenta il suo volume « Geology of the Shakgan Valley », con le seguenti parole:

« Ho l'onore di presentare l'ottavo volume dei risultati scientifici delle mie spedizioni nel Karakorum e nell'Indukush. È uscito recentemente ed è dedicato alla geologia della Valle Shaksam. Questo nome forse non vi dice niente: comunque è una valle che si trova sul versante nord della catena del Karakorum e che ora fa parte del Sinkiang cinese. La prima copia è stata presentata a Pechino in occasione di un convegno sul Tibet, promosso dall'Accademia Sinica, al quale ho avuto la occasione di partecipare.

« I dati raccolti risalgono a molti anni fa, ma non avevo avuto mai l'occasione di svilupparli, salvo in forma del tutto preliminare. La media

valle Shaksgam è stata esplorata nel 1929 per la prima volta da una pattuglia della Spedizione Geografica Italiana diretta dal Duca di Spoleto.

«Prima d'allora la spedizione inglese diretta dal Magg. K. Mason nel 1926 non era riuscita a penetrare da est. Dopo di noi è entrata pure da est, ma solo nell'alta valle, un membro della spedizione olandese (Visser) e da ovest dalla spedizione diretta da E. Shipton nel 1937; ma la parte centrale della Valle Shaksgam, che è sbarrata da cinque ghiacciai, non è stata più visitata dopo il 1929. Questo vi dice quali erano e sono ancora le difficoltà da superare per penetrarvi. Attualmente sarebbe un po' più facile perché c'è una strada rotabile costruita dai cinesi che dal Sinkiang porta in Pakistan e passa non molto lontano dalla Valle Shaksgam, anzi la attraversa in un certo punto più a valle della porzione esplorata da noi.

«I dati da me raccolti nel 1929 erano stati solo annunciati in forma del tutto preliminare molti anni fa. Nel volume uscito ora, ho sviluppato non solo tutti i dati suddetti, ma ho potuto compilare anche una carta geologica della media Valle Shaksgam, la quale è la prima carta geologica di questo territorio. La pubblicazione che presento penso che possa servire anche a tenere alto quel primato che ci siamo faticosamente conquistati attraverso le spedizioni che si sono alternate – a partire dal 1909 con la spedizione del Duca degli Abruzzi – nel Karakorum, territorio estremamente impervio, ma altrettanto affascinante».

Il Segretario Accademico illustra le altre pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia.

OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

presentate nella seduta dell'8 novembre 1980

- BECKER V. — Vedi: SYMPOSION [ÜBER] KONZEPTE DER THEORETISCHEN PATHOLOGIE. HEIDELBERG, 6 OKTOBER 1979.
- CEAUSESCU Elena. — *Ricerche nel campo della sintesi e della caratterizzazione dei composti macromolecolari*. Prefazione del professore accademico Antonio Carrelli. Milano, SugarCo Edizioni, 1980. Pp. 318, in-8°, con tavv. e figg.
- CONFERENZA NAZIONALE SULLA «SICUREZZA NUCLEARE». VENEZIA, 25-26-27 GENNAIO 1980. — *Atti*. Vol. II. Frascati, Baioni, s. d. Pp. XXIII-311, in-4°, con tavv. e figg. (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica. Serie Convegni, 3).
- DESIO Ardito. — III-*Geology*. Vol. IV: *Geology of the upper Shaksgam Valley, North-East Karakorum, Xinjiang (Sinkiang)*. Leiden, E. J. Brill, 1980. Pp. XVII-196, in-8°, con figg. e tavv. (Italian Expeditions to the Karakorum (K²) and Hindu Kush. Scientific Reports).
- FICHERA G. and MAZ'YA V. G. — *In honour of Professor Solomon G. Mikhlin on the occasion of his seventieth birthday*. Estr. da «Applicable Analysis», vol. VII, 1978, n. 3.
- GOERTTLER K. — Vedi: SYMPOSION [ÜBER] KONZEPTE DER THEORETISCHEN PATHOLOGIE. HEIDELBERG, 6 OKTOBER 1979.
- INTERNATIONAL (6th) SYMPOSIUM [ON]: NON-LINEAR PROBLEMS IN GEOMETRY. KATATA, SEPTEMBER 3-8, 1979. — *Proceedings*. [S.n.t.]. Pp. 23, in-8° (Division of Mathematics. The Taniguchi Foundation).
- JANSEN H. H. — Vedi: SYMPOSION [ÜBER] KONZEPTE DER THEORETISCHEN PATHOLOGIE. HEIDELBERG, 6 OKTOBER 1979.
- MAZ'YA V. G. — Vedi: FICHERA G. and MAZ'YA V. G.
- PIGNEDOLI Antonio. — *Alberto Einstein nel centenario: valore natural-filosofico delle sue dottrine*. Estr. da «Atti della Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna», Classe di Scienze Fisiche, a. CCLXVII. Memorie, s. 4^a, n. 6.
- SYMPOSION [ÜBER] KONZEPTE DER THEORETISCHEN PATHOLOGIE. HEIDELBERG, 6 OKTOBER 1979. — [Akten]. Herausgegeben von V. Becker, K. Goertler, H. H. Jansen. Unter der Schirmherrschaft der Heidelberger Akademie der Wissenschaften. Heidelberg, 6 Oktober 1979... Berlin-Heidelberg-New York, Springer-Verlag, 1980. Pp. XII-215, in-8°, con figg. (Veröffentlichungen aus der Forschungsstelle für Theoretische Pathologie der Heidelberger Akademie der Wissenschaften).
- VALENTE Mario. — *Antimateria e cosmo o proposta di cosmologia interdisciplinare biattiva...* Torino, Edita, [s. d.]. Pp. 122, in-8°, con figg. (Collana di Ricerche Interdisciplinari). [Con titolo e testo anche in inglese].

A. ROSSI-FANELLI e D. GRAFFI